

Frank Brinker: storie di un violento

Io, Alexander McQueen, sono stato incaricato di scrivere la biografia di Frank Brincker, ma il racconto dettagliato della sua vita lo darò durante tutto il libro che avete in mano. In queste righe voglio farvi capire davvero Frank Brincker in un solo prologo e farvi un riassunto della sua incredibile esistenza. Allora, tanto per cominciare Frank nacque nel 1903 a Londra da genitori tedeschi: economicamente non se la cavava affatto bene e fin dalla prima adolescenza frequentò la malavita londinese, stando quasi sempre fuori casa. Non essendo praticamente mai andato a scuola, non appena fu più grande non trovò lavoro e questo gli complicò molto la vita, ma almeno nell'amore fu fortunato: trovò infatti la compagnia di Samantha Schmidt, anche lei di chiare origini tedesche. C'era da dire che i due non erano certo una coppia modello, ma si amavano davvero e si completavano assieme. Col passare degli anni Samantha riuscì a trovarsi un lavoro e a portare a casa dei soldi, mentre Frank non riusciva a uscire dal vortice della malavita. I due litigavano ogni santo giorno e la situazione andò a degenerare finché Frank arrivò addirittura ad alzare le mani. E lo rifece. E lo rifece ancora. Un giorno d'ottobre Samantha, esasperata andò dalla polizia a denunciare Frank Brincker di violenza domestica ed aggressione. Dopo vari accertamenti, la polizia riuscì a catturare ed arrestare Frank, che fu obbligato a scontare una pena di 5 anni di carcere. Lì, però, successe una cosa incredibile. Frank, da solo, dietro le sbarre, pensò. Pensò a quanto era stato stupido a fare quelle cose a sua moglie e a buttare via tutto quel tempo con quei malviventi. Da lì cambiò, capì l'importanza di ciò che aveva fatto e cambiò. Riuscì a uscire di prigione dopo due anni e mezzo per buona condotta, la metà della pena originale. E da lì la sua vita cambiò. Riuscì ad abbandonare la malavita, trovarsi finalmente un lavoro e soprattutto a fare pace con Samantha e le chiese umilmente scusa. Una cosa che vale la pena di raccontare è il suo lavoro: ambasciatore per la pace e contro la violenza sulle donne. Frank morì a 86 anni, nel 1989 ma

visse la seconda parte della sua vita contento e felice con sua moglie e con se stesso. E' uscito anche un film sul di lui, da cui pende titolo questo libro. Beh, questo era il riassunto della vita di Frank Brincker, la prova umana che dimostra che tutti, se vogliamo, possiamo cambiare in meglio e far star bene chi ci circonda.